



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102009901754022
Data Deposito	27/07/2009
Data Pubblicazione	27/01/2011

Classifiche IPC

Titolo

STRUTTURA OMBREGGIANTE DA SPIAGGIA, GIARDINO E SPAZI APERTI IN GENERE.

PROSPETTO MODULO A

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

NUMERO DI DOMANDA:

TARASPA00003

DATA DI DEPOSITO:

27 LUGLIO 2009

A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO ;

DE PASQUALE GIANCARLO - VIA BOBE N. 12 - 74123 - SAN VITO - TARANTO

C. TITOLO

STRUTTURA OMBREGGIANTE DA SPIAGGIA, GIARDINO E SPAZI APERTI IN GENERE.

SEZIONE

CLASSE

SOTTOCLASSE

GRUPPO

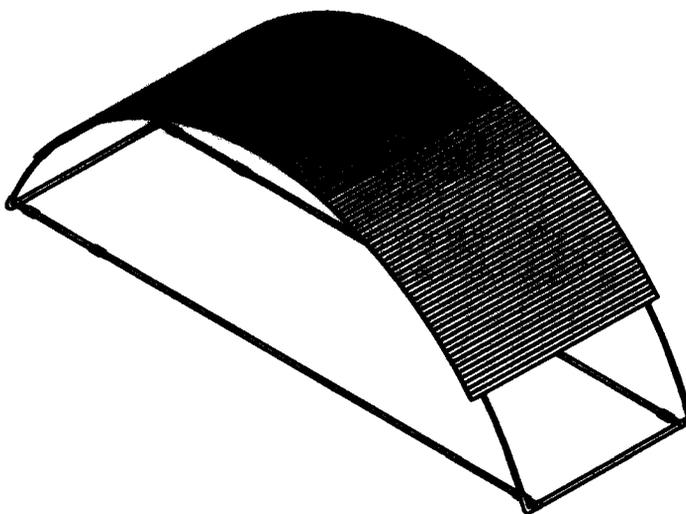
SOTTOGRUPPO

E. CLASSE PROPOSTA

O. RIASSUNTO

STRUTTURA OMBREGGIANTE DA SPIAGGIA, GIARDINO E SPAZI APERTI IN GENERE, DI MINIMO INGOMBRO E RAPIDO MONTAGGIO, PARTICOLARMENTE ADATTO PER USO PERSONALE IN POSIZIONE DISTESA.

P. DISEGNO PRINCIPALE



FIRMA DEL / DEI
RICHIEDENTE / I

Francesco De Pasquale

DESCRIZIONE

Come è noto, esistono sul mercato articoli che hanno la funzione di riparare dai raggi del sole, in spazi aperti che possono essere le spiagge, i giardini, le terrazze ecc.; in generale tali articoli, che possono tecnicamente chiamarsi "parasole", sono essenzialmente rappresentati dagli ombrelloni, di piccole e grandi dimensioni, con teli ombreggianti a forma più o meno circolare.

Nella tecnica nota, tali articoli sono realizzati con struttura in legno o metallica e teli in tessuto; sono in genere ingombranti e poco maneggevoli per esempio nel trasporto per uso in spiaggia.

Per l'uso in spazi aperti di ambiti residenziali è altresì richiesta una zavorra di base per stabilizzare l'asta di sostegno.

Per l'uso da spiaggia, dove non si richiede necessariamente uno stazionamento in posizione seduta, ma più spesso in posizione distesa e quindi con maggiore ingombro in pianta, per effetto del telo posto in alto e del movimento solare, l'ombra prodotta da tali parasole varia velocemente tenendo scoperte parti del corpo.

La presente invenzione, pur essendo un parasole per il diporto al pari dei classici ombrelloni, si differenzia sostanzialmente dai predetti per il fatto di non avere alcun elemento di confronto sia dal punto di vista strutturale che dal tipo di utilizzo più strettamente personale.

Il compito che si propone il presente trovato è quello di realizzare una struttura ombreggiante, particolarmente adatta per spiagge, giardini e spazi aperti in genere, che sia leggera, maneggevole, che dia la possibilità di essere montato rapidamente e che sia facilmente trasportabile.



Infatti, per le sue peculiari caratteristiche realizzative, il trovato assume la sua conformazione di utilizzazione in tempi molto brevi e senza richiedere operazioni di montaggio complesse; inoltre i vari componenti della struttura, una volta smontati, assumono un modesto ingombro potendo essere riposti in una sacca.

La struttura ombreggiante in narrativa è in grado di offrire le più ampie garanzie di affidabilità e di sicurezza nell'uso ed è facilmente realizzabile utilizzando elementi e materiali di comune reperibilità in commercio.

Pertanto l'oggetto della presente invenzione risulta competitivo dal punto di vista economico.

Il compito sopra esposto nonché gli scopi sopra accennati ed altri, che meglio appariranno evidenziati in seguito, vengono raggiunti da una struttura ombreggiante da spiaggia, giardino e spazi aperti in genere, secondo il trovato, riguardante un elemento ombreggiante vero e proprio sorretto da una leggera struttura.

L'elemento ombreggiante o parasole che dir si voglia potrà essere principalmente costituito da una stuoia, in forma rettangolare, di canne naturali; questo perché tali stuoie sono caratterizzate da un buon grado di rigidità nel senso delle canne intessute ed alcun grado di rigidità nel senso trasversale tanto da poter essere avvolte in rotolo a piccolo diametro; tuttavia l'elemento ombreggiante può anche essere costituito da una stuoia di listelli sintetici ovvero da un qualsiasi tessuto che possa, per essere dotato di elementi di irrigidimento nel senso ortogonale alla struttura di sostegno.



Detta condizione di rigidità è resa necessaria al fine di conferire stabilità laterale a tutta la struttura.

Tale elemento ombreggiante, di seguito per brevità chiamato anche "stuoia", sarà dotato, lungo i due bordi longitudinali di una della due facce, di due alloggiamenti per l'inserimento della struttura di sostegno, costituiti da fettucce in tessuto o materiale sintetico similare cuciti alla stuoia in forma tubolare.

La struttura di sostegno è formata da due sottili aste flessibili; tali aste sono a loro volta costituite da una serie di sottili tubi cavi, realizzati in fibra di vetro o diverso materiale flessibile, innestabili uno di seguito all'altro a mezzo di corti manicotti di raccordo, ed uniti da una sottile corda elastica inserita al loro interno.

Detta corda elastica ha la funzione di tenere uniti i tubi costituenti ciascuna asta per rendere più facili e rapide le fasi di montaggio e di smontaggio.

Ciascuna asta, della lunghezza preferibilmente maggiore della stuoia, potrà essere costituita da un numero variabile di tubi singoli in dipendenza degli ingombri desiderati.

Il primo e l'ultimo tubo di ciascuna asta sono dotati, all'estremità libera, di un puntale preferibilmente metallico al pari dei manicotti di raccordo.

Le due aste, una volta infilate negli alloggiamenti tubolari della stuoia, saranno collegate tra loro, alle due estremità, mediante due tubi rigidi, nel seguito definiti "tubi di testata", realizzati in fibra di vetro o in alluminio od altro materiale leggero.



Detti tubi di testata sono curvati alle due estremità con angolo di novanta gradi ovvero dotati di raccordi curvi per costituire l'alloggiamento dei puntali delle due aste.

Per assumere la conformazione adatta all'uso del presente trovato, i due tubi di testata dovranno essere avvicinati attraverso due sottili cinghie, più corte delle aste, facendo assumere alla struttura una conformazione ad arco per effetto della flessibilità delle aste.

A tal'uopo, per consentire un facile collegamento dei due tubi di testata, gli stessi saranno dotati di meccanismi di aggancio rapido a scatto a cui collegare gli omologhi meccanismi posti alle estremità delle cinghie.

Il raggio di tale conformazione ad arco potrà essere reso più o meno accentuato variando la lunghezza delle cinghie di tensione per mezzo di un meccanismo di regolazione. Potrà così ottenersi una struttura più alta e corta ovvero più bassa e lunga.

Il trovato così montato, una volta poggiato al suolo, garantirà una zona d'ombra prodotta dalla stuoia rispetto ai raggi solari e potrà consentire di distendersi al disotto.

Per effetto della maggiore vicinanza al suolo della stuoia rispetto ai comuni parasole in commercio, l'escursione della zona d'ombra in rapporto al movimento solare, è molto minore consentendo una più lunga permanenza nella zona d'ombra.

Nella circostanza in cui, anche per garantire maggiore ventilazione, si preferisca adottare una stuoia sensibilmente più corta della lunghezza delle aste di sostegno, la stuoia, per effetto della struttura montata secondo il trovato, potrà scorrere lungo le aste di struttura variando la



zona d'ombra.

Per un uso su spiagge o in aree giardinale la struttura del trovato potrà essere rapidamente assicurata al terreno mediante dei picchetti in materiale plastico (preferibilmente in numero di quattro) agganciati con movimento a scatto ai tubi di testata attraverso opportuna scanalatura della testa dei picchetti. Ciò potrà essere opportuno in caso di presenza di vento. In tale condizione potranno sganciarsi le cinghie di tensionamento della struttura.

Dette cinghie, realizzate in nylon a fettuccia piatta, essendo poste a contatto con il terreno, non costituiscono comunque impedimento rilevante rispetto all'uso del trovato.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato, oggetto della presente invenzione, risulteranno maggiormente evidenti attraverso un esame della descrizione dettagliata di una forma di esecuzione preferita, ma non esclusiva, della struttura ombreggiante da spiaggia, giardino e spazi aperti in genere, illustrata a titolo indicativo, ma non limitativo, con l'ausilio dei disegni allegati in cui:

la figura 1 rappresenta la struttura ombreggiante nella sua interezza in vista assonometrica;

la figura 2 illustra l'elemento ombreggiante vero e proprio, ovvero la stuoia, in vista assonometrica della faccia inferiore dispiegata, con riporto dei due alloggiamenti tubolari per l'inserimento della struttura di sostegno;

la figura 3 rappresenta una delle due aste della struttura di sostegno nei suoi componenti, prima del montaggio;

la figura 4 illustra la fase di montaggio per innesto dei componenti



dell'asta;

la figura 5 mostra un'asta della struttura di sostegno montata nella sua interezza;

la figura 6 mostra, in vista assonometrica, la stuoia dispiegata con le due aste inserite negli alloggiamenti tubolari;

la figura 7 rappresenta, in vista assonometrica, uno dei due tubi di testata atto a collegare le due aste, dotato di due corte cinghie di nylon con elemento terminale di aggancio rapido a scatto;

la figura 8 illustra il particolare prospettico della connessione del puntale di una delle due aste con il tubo di testata, dotato di elemento curvo d'innesto;

le figure 9 e 10 mostrano una delle due cinghie in nylon, rispettivamente arrotolata e distesa, dotate di sistema di aggancio rapido a scatto alle estremità e di interposto sistema di regolazione della lunghezza;

la figura 11 illustra il particolare dell'aggancio della cinghia di tensionamento della struttura con l'appendice applicata al tubo di testata;

le figure 12 e 13 mostrano, in vista assonometrica, il trovato montato e pongono in evidenza la possibilità data alla stuoia di scorrere lungo le aste; nella figura 12 viene rappresentato il trovato con la stuoia posta al centro; nella figura 13 la stuoia è posta ad una estremità;

la figura 14 mostra uno dei picchetti, conformati per l'aggancio ai tubi di testata, che potranno essere usati per assicurare la struttura al terreno in caso di forte vento;

la figura 15 rappresenta il particolare dell'aggancio di uno dei



picchetti al tubo di testata;

la figura 16 mostra l'intera struttura corredata dei picchetti ora descritti.

Con particolare riferimento ai simboli numerici delle suddette figure, la struttura ombreggiante da spiaggia, giardino e spazi aperti in genere secondo il trovato, che viene indicata nella sua globalità con il numero di riferimento 1, comprende un elemento ombreggiante 2, più spesso definito stuoia, dotato degli alloggiamenti tubolari 3 paralleli e posti in prossimità dei bordi 4 della stuoia.

Detta stuoia si caratterizza per avere una certa rigidità trasversale, ovvero nel senso ortogonale agli alloggiamenti tubolari; nel senso longitudinale vi è invece massima flessibilità per potersi adeguare alla conformazione ad arco della struttura montata e per potersi arrotolare per la sua custodia.

Le aste flessibili 5 sono ottenute per innesti successivi dei singoli tubi 6 attraverso i corti manicotti 7; i singoli tubi di ciascuna asta sono uniti da una cordicella elastica 8.

Le estremità delle aste sono dotate dei puntali 9 che si infileranno negli alloggiamenti cilindrici 10 dei tubi di testata 11, dotati dei raccordi curvi 12.

I tubi di testata sono dotati di due appendici 13, costituite da corte cinghie in nylon, recanti un meccanismo di aggancio rapido a scatto 14.

Le cinghie 15 di tensionamento della struttura sono dotate, alle estremità, dei meccanismi di aggancio rapido 14 per consentire il collegamento agli omologhi meccanismi dei tubi di testata.



[Handwritten signature]

Al fine di variare la curvatura della struttura le cinghie sono dotate dei regolatori di lunghezza 16.

La fase di montaggio della struttura ombreggiante da spiaggia, giardino e spazi aperti in genere secondo il trovato, illustrata a titolo indicativo, ma non limitativo, è dunque così descrivibile:

in primo luogo occorre dispiegare e distendere la stuoia 2 con la faccia inferiore recanti gli alloggiamenti tubolari 3 rivolta verso l'alto; vengono infilate le aste 5 negli alloggiamenti 3 allineando ed innestando i tubi 6 man mano che si procede all'infilaggio; una volta fuoriuscite dall'altra estremità vengono innestati i puntali 9 delle aste, ai tubi di testata 11 attraverso gli alloggiamenti cilindrici 10.

Vengono quindi agganciate le lunghe cinghie 15 alle corte appendici 13 di uno dei due tubi di testata mediante i meccanismi di aggancio rapido 14.

A questo punto, bloccando il secondo tubo di testata, viene tirata la struttura attraverso le cinghie facendo assumere alle aste, e quindi alla stuoia, una conformazione arcuata.

Infine vengono agganciate le estremità libere delle cinghie al secondo tubo di testata.

Viene quindi capovolta la leggera struttura così montata e resa pronta all'uso.

Potrà facoltativamente assicurarsi la struttura al terreno, particolarmente in caso di vento, attraverso i picchetti 17 muniti di scanalatura 18 per l'aggancio ai tubi di testata.

Così, ancor più facilmente avviene la fase di smontaggio.



Una volta smontato il trovato, gli elementi della struttura potranno essere avvolti con la stuoia ed il tutto riposto in una sacca.

Da quanto sopra esposto, quindi, si può rilevare come il trovato raggiunga gli scopi proposti.

Il trovato così concepito è suscettibile di numerose varianti e modifiche, tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo.

Inoltre, tutti i particolari potranno essere sostituiti da altri elementi tecnicamente equivalenti.

In pratica i materiali impiegati, purché compatibili con l'uso specifico, nonché le dimensioni e le forme contingenti, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.

F. Santoro



RIVENDICAZIONI

1. Struttura ombreggiante da spiaggia, giardino e spazi aperti in genere, a rapido montaggio e minimo ingombro, ad uso personale, particolarmente adatto per posizione distesa, comprendente un elemento ombreggiante ed una struttura di sostegno caratterizzata dal fatto che l'elemento ombreggiante è dotato di rigidità trasversale rispetto alle aste della struttura di sostegno e flessibilità nella direzione delle aste medesime al fine di poter assumere una conformazione arcuata e conferire stabilità al trovato.

2. Struttura ombreggiante, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzata dal fatto che l'elemento ombreggiante reca, in prossimità del bordo dei due lati lunghi, due alloggiamenti tubolari per l'inserimento della struttura di sostegno.

3. Struttura ombreggiante, secondo una o più rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che negli alloggiamenti tubolari dell'elemento ombreggiante è inserita una struttura di sostegno costituita da aste flessibili scomposte ad elementi innestabili.

4. Struttura ombreggiante, secondo una o più rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che la struttura viene completata da due tubi di testata muniti di curvatura alle estremità per l'innesto delle precitate aste flessibili.

5. Struttura ombreggiante, secondo una o più rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che la struttura assume una conformazione ad arco per effetto della tensione esercitata dalle cinghie che collegano i due tubi di testata.



6. Struttura ombreggiante, secondo una o più rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che il raggio della precitata conformazione ad arco può essere reso più o meno accentuato regolando la lunghezza delle cinghie di tensione.

7. Struttura ombreggiante, secondo una o più rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che l'elemento ombreggiante risulta libero di scorrere lungo le aste potendo così variare la zona d'ombra.

8. Struttura ombreggiante, secondo una o più rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che la struttura può essere assicurata al suolo mediante picchetti agganciati ai tubi di testata ed infissi nel terreno.

9. Struttura ombreggiante da spiaggia, giardino e spazi aperti in genere, il tutto come più ampiamente descritto ed illustrato nella precedente relazione e nei disegni allegati, costituenti parte integrante della presente domanda di Brevetto per Invenzione Industriale.

Francesco P. P.



TAVOLA N. 1

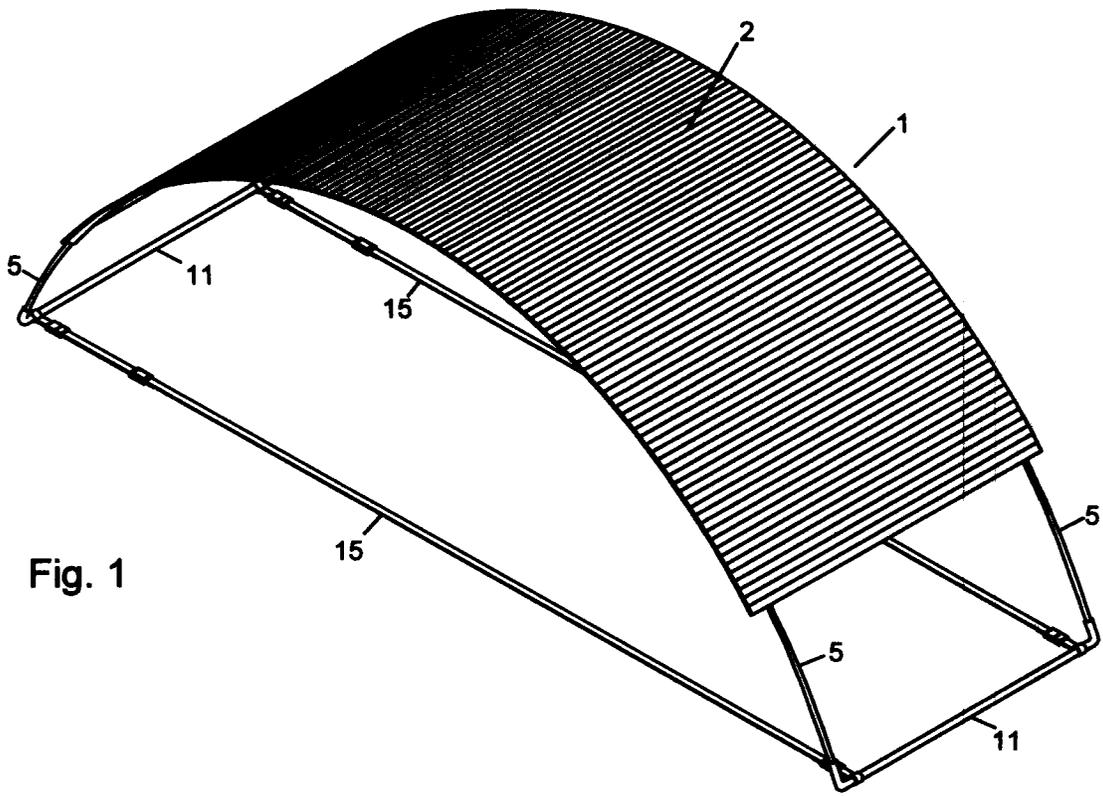


Fig. 1

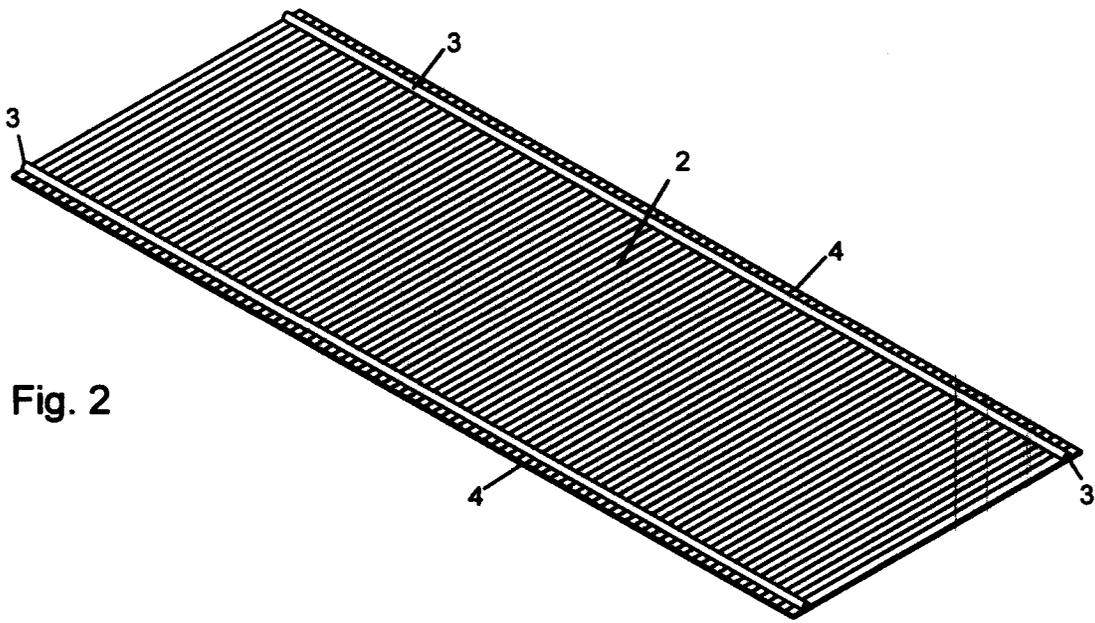


Fig. 2

foris
CAMERA DI COMMERCIO
TARANTO

TAVOLA N. 2

Fig. 3

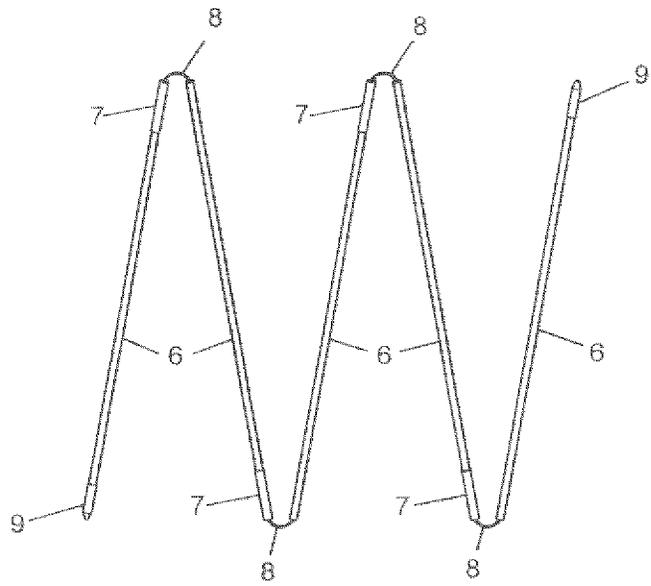


Fig. 4

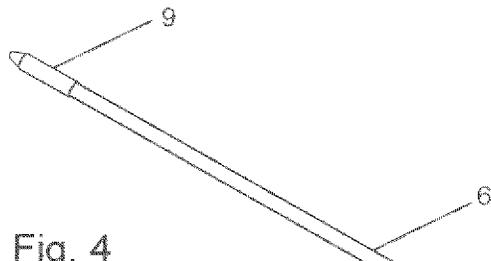
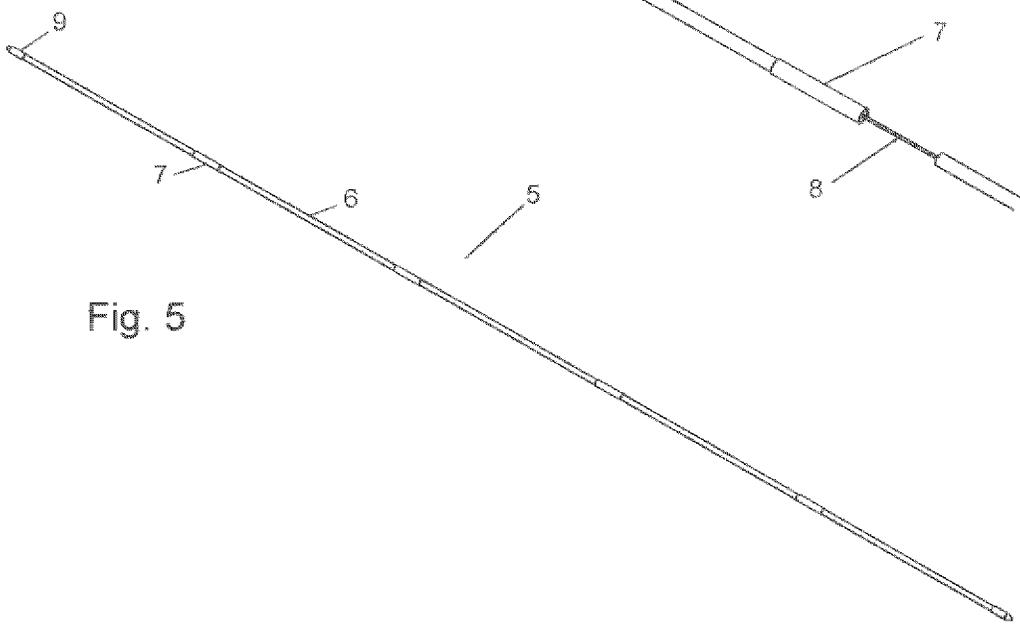


Fig. 5



Francesco Di Paolo
CANTIERA DI COMMERCIO
FARANTO

TAVOLA N. 3

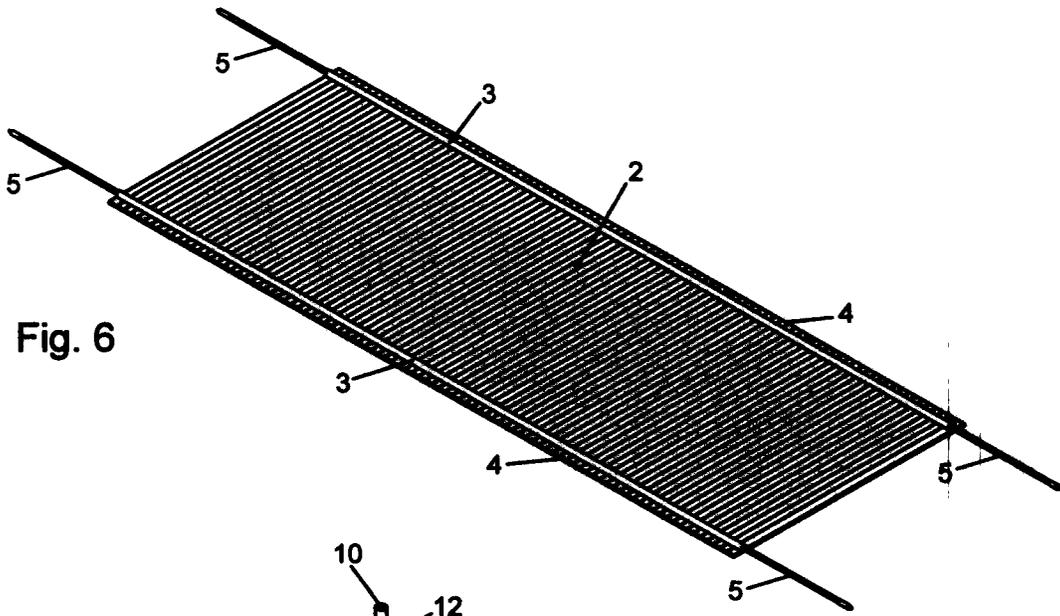


Fig. 6

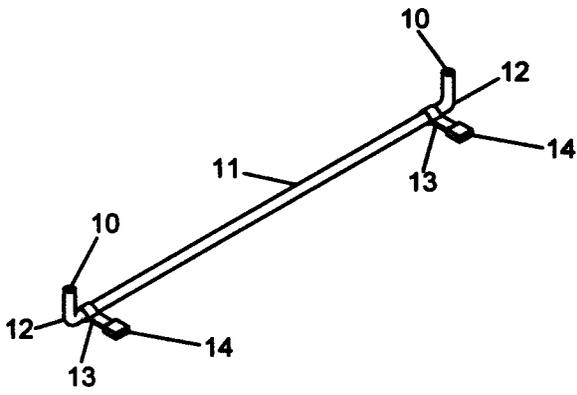


Fig. 7

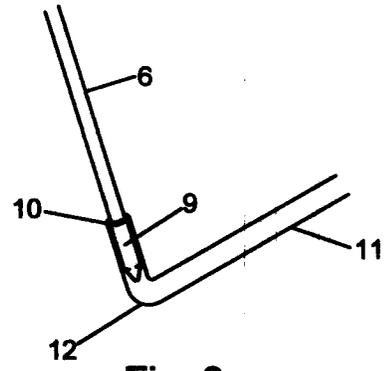


Fig. 8

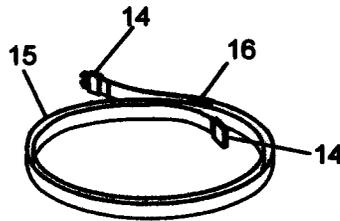


Fig. 9

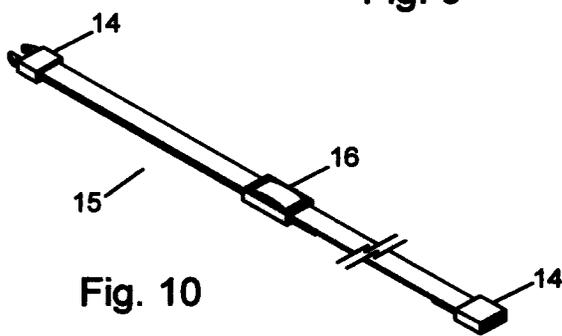


Fig. 10

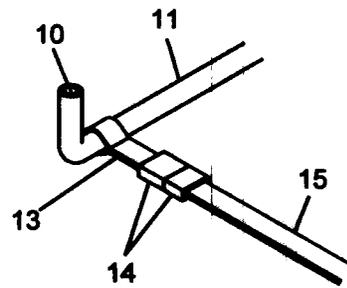


Fig. 11



francesco de santis

TAVOLA N. 4

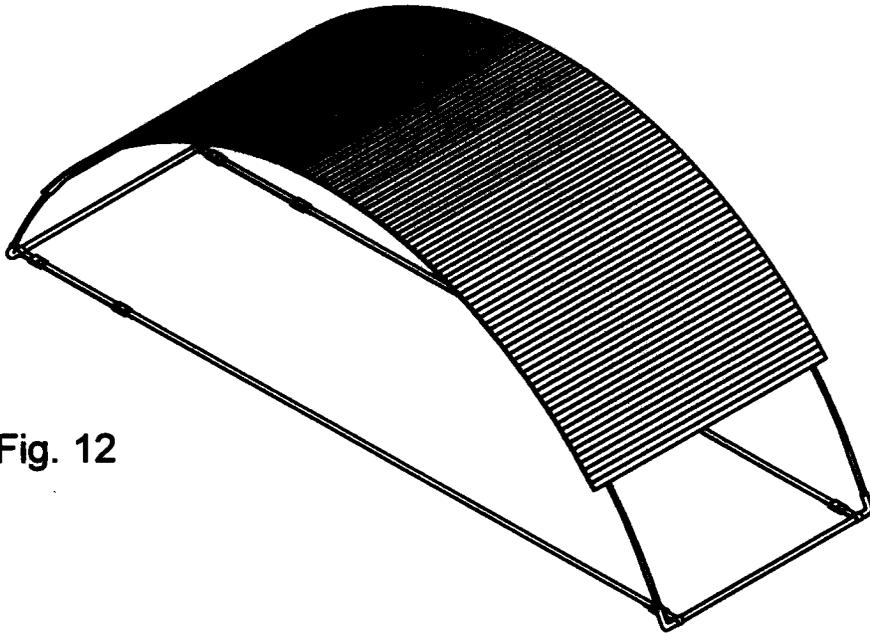


Fig. 12

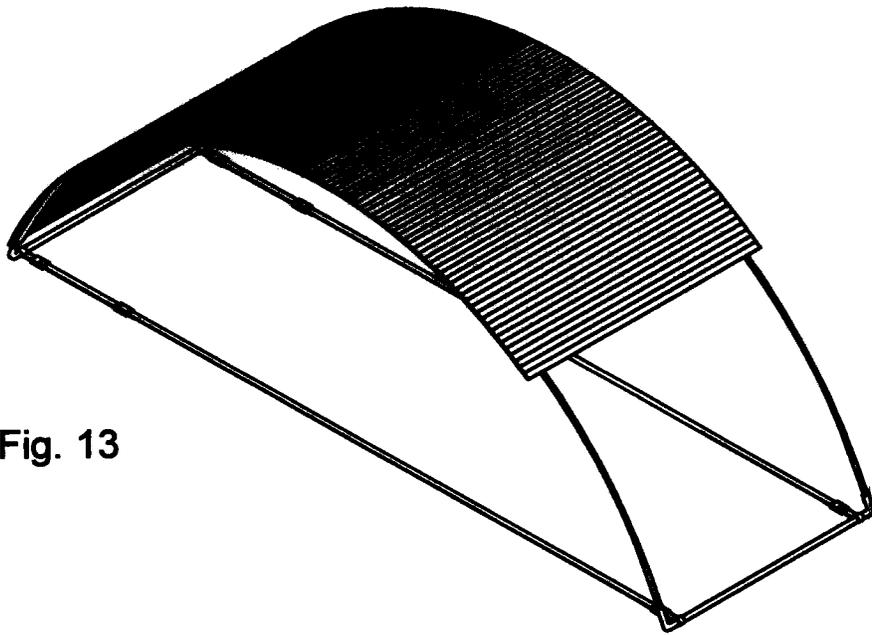


Fig. 13



faucard di...

TAVOLA N. 5

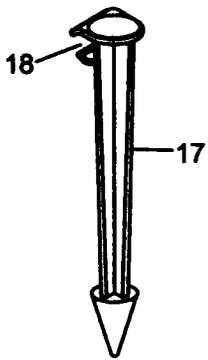


Fig. 14

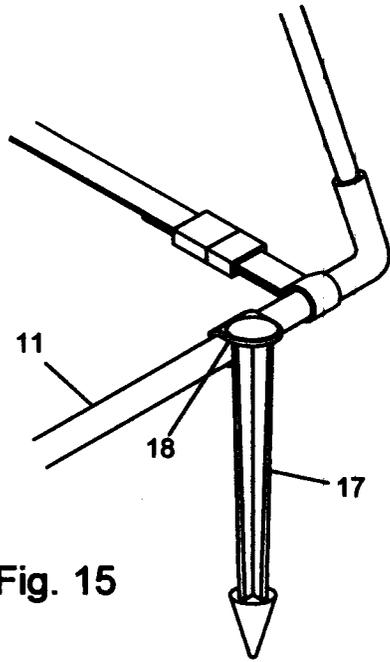


Fig. 15

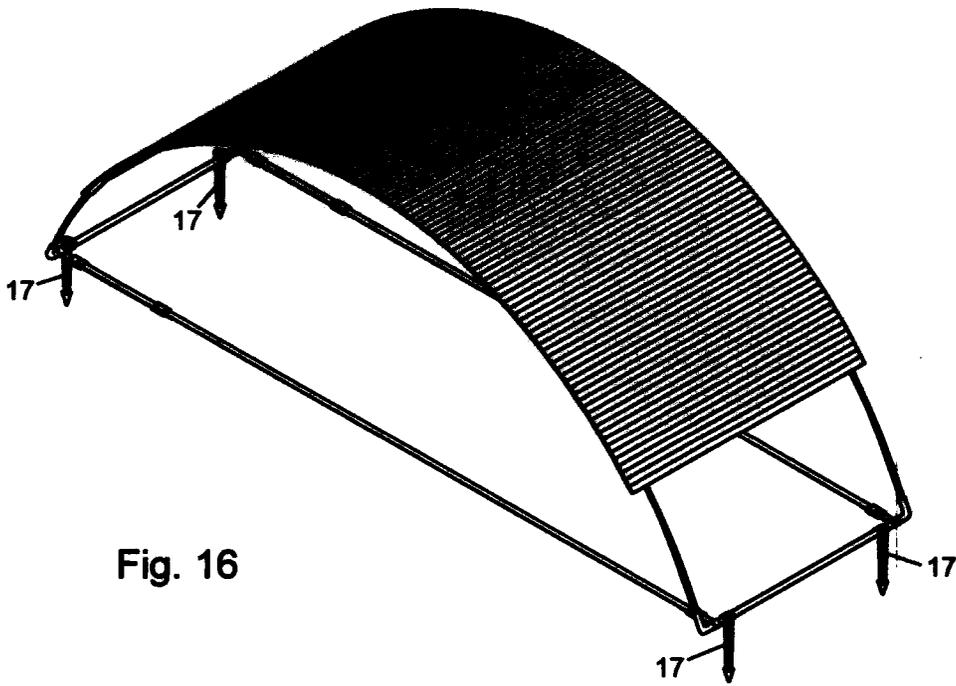


Fig. 16



francesco delandrea